



Jsw Steel Italy. Il piano industriale non convince

Si è concluso l'incontro presso il Mimit per la presentazione del piano industriale della multinazionale indiana.

A conti fatti, spogliato da ogni travestimento, si tratta di un mero ammodernamento del treno rotaie, che qualora venisse realizzato arriverà comunque con sei anni di ritardo.

Mentre l'annunciata realizzazione del forno elettrico, su cui continuano a pendere innumerevoli incognite, ormai è funzionale esclusivamente alla speculazione sul mantenimento di ulteriori pezzi di aree industriali.

Su tutto ciò grava il peso del mancato accordo sulla cessione delle aree demaniali scadute per il rilancio industriale da parte di Metinvest.

“Ora il Ministro Urso. ponga un ultimatum a Jindal e intervenga per arrivare a un accordo che finalmente faccia decollare l'investimento di Metinvest” – a chiederlo sono Loris Scarpa, della Fiom nazionale e David Romagnani della Fiom Livorno.

Attendiamo il risultato degli incontri in programma: quello di questa sera tra Mimit, Jsw e Metinvest e il faccia a faccia tra il ministro Urso e Sajjan Jindal di domani mattina.

La multinazionale indiana deve capire che non è più tempo di speculazioni e lo Stato, che ha proprietà delle aree, ne rivendichi il loro utilizzo a fini realmente industriali.

“Il tempo è scaduto si deve arrivare a una soluzione positiva. I lavoratori sono stremati da anni di cassa integrazione. Se non si registreranno passi significativi, per la Fiom sarà necessario ripartire con la mobilitazione dei lavoratori perché istituzioni e aziende devono assumersi le loro responsabilità.

L'acciaiera di Piombino e i suoi lavoratori sono strategici per il Paese.”

Fiom-Cgil nazionale
Fiom-Cgil Livorno

Roma, 3 settembre 2024